



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Avv. Postiglione Antonio

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Mignone Daniela

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
1	04/01/2021	4	0

Oggetto:

Adozione bilancio preventivo 2021 della Gestione Sanitaria Accentrata ex art. 32, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 e predisposizione del bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale ex art. 32 comma 5 del D.Lgs. 118/2011

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i., recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*:
 - a) dispone che nell'ambito del bilancio regionale le Regioni garantiscano un'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio Servizio Sanitario Regionale, al fine di consentire la confrontabilità immediata fra le entrate e le spese sanitarie iscritte nel bilancio regionale e le risorse indicate negli atti di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e di individuazione delle correlate fonti di finanziamento, nonché un'agevole verifica delle ulteriori risorse rese disponibili dalle Regioni per il finanziamento del medesimo Servizio Sanitario Regionale;
 - b) istituisce la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) per la parte del finanziamento del Servizio Sanitario Regionale direttamente gestito dalla Regione (qualora sussista), rilevata attraverso scritture di contabilità economico-patrimoniale, nonché per il consolidamento dei conti degli enti sanitari (aziende sanitarie locali; aziende ospedaliere; istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici; aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale) e della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione;
 - c) istituisce appositi conti di tesoreria riservati alla Sanità, sui quali affluiscono le risorse statali destinate al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard, nonché ogni ulteriore risorsa destinata dalla Regione al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;

CONSIDERATO che

- lo stesso D.lgs. 118/2011 dispone che le Regioni che gestiscono centralmente una parte del finanziamento del SSN:
 - a) individuano nella propria struttura organizzativa uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione", deputato alla implementazione ed alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la singola Regione e lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi Servizi Sanitari Regionali; il Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione registra i fatti gestionali nel libro giornale e li imputa ai conti relativi a singole categorie di valori omogenei, provvedendo alla rilevazione dei costi, dei ricavi e delle variazioni negli elementi attivi e passivi del patrimonio, in modo da fornire una corretta rappresentazione nel bilancio di esercizio;
 - b) individuano il responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione che è tenuto:
 - all'elaborazione e all'adozione del bilancio di esercizio della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione;
 - alla coerente compilazione, con il bilancio di esercizio della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione, dei modelli ministeriali CE e SP di cui al Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e successiva modifica ed integrazioni di cui al Decreto Ministeriale del 24 maggio 2019, e relativi all'Ente ivi identificato con il codice "000";
 - alla redazione del bilancio sanitario consolidato mediante il consolidamento dei conti della Gestione Accentrata stessa e dei conti delle aziende sanitarie, secondo le modalità definite dalle disposizioni del Dlgs 127/1991 e dallo stesso Dlgs 118/2011;
 - che in sede di consolidamento garantisca la coerenza del bilancio sanitario consolidato con le risultanze dei modelli ministeriali CE e SP di cui al decreto ministeriale 13 novembre 2007 e s.m.i. (decreto ministeriale del 24 maggio 2019) e relative all'ente ivi identificato con il codice "999";
 - di concerto con il responsabile della predisposizione del bilancio regionale, provveda ad assicurare l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria; tale riconciliazione è obbligatoriamente riportata nella nota integrativa al bilancio consolidato;
 - c) individuano un ulteriore responsabile regionale che certifichi, con riferimento alla Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione:
 - in sede di rendicontazione trimestrale, la regolare tenuta dei libri contabili e della contabilità, la riconciliazione dei dati della Gestione Sanitaria Accentrata con le risultanze del bilancio finanziario, la riconciliazione dei dati di cassa, la coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali di rilevazione dei conti con le risultanze della contabilità;
 - in sede di rendicontazione annuale, quando indicato nel precedente punto, nonché la corrispondenza del bilancio alle risultanze della contabilità.

DATO ATTO che

nel nuovo ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania di cui al Regolamento n. 12, approvato con DGRC n. 612 del 29 ottobre 2011 e ss.mm.ii.:

- a) il Centro di Responsabilità denominato "Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione", previsto dall'art. 22, comma 1, del D.lgs. 118/2011 è individuato nella Unità Operativa Dirigenziale UOD 50.04.11 - Governo economico finanziario in raccordo con il D.G. Risorse Finanziarie, incardinata nella Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
- b) la funzione di "Responsabile Regionale della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione", prevista dall'art. 22, comma 3, lettera a), b) e c) del D.lgs. 118/2011, è attribuita al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
- c) la funzione di "Responsabile Regionale per il Controllo della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione", prevista dall'art. 22, comma 3, lettera d) del D.lgs. 118/2011, è attribuita al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie;

TENUTO CONTO

- dell'**art. 25 comma 1** del Dlgs 118/2011 che prevede: *gli enti di cui all'articolo 19, comma 2, lettera b), punto i), ove ricorrano le condizioni ivi previste, e lettera c) predispongono un bilancio preventivo economico annuale, in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della regione;*
- dell'**art. 25 comma 2** del Dlgs 118/2011 che prevede: *Il bilancio preventivo economico annuale include un conto economico preventivo e un piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi di conto economico e di rendiconto finanziario previsti dall'articolo 26. Al conto economico preventivo è allegato il conto economico dettagliato, secondo lo schema CE di cui al decreto ministeriale 13 novembre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni con il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2019.*
- dell'**art. 25 comma 3** del Dlgs 118/2011 che prevede: *Il bilancio preventivo economico annuale e' corredato da una nota illustrativa, dal piano degli investimenti e da una relazione redatta dal Direttore Generale per gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19 e dal responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata presso la regione per gli enti di cui all'articolo 19, comma 2, lettera b), punto i), ove ricorrano le condizioni ivi previste. La nota illustrativa esplicita i criteri impiegati nell' elaborazione del bilancio preventivo economico annuale; la relazione del Direttore generale o del responsabile della gestione sanitaria accentrata evidenzia i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali; il piano degli investimenti definisce gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento. Il bilancio preventivo economico annuale degli enti di cui all'articolo 19, comma 2, lettera c) e lettera b), punto i), ove ricorrano le condizioni ivi previste, deve essere corredato dalla relazione del Collegio Sindacale.*
- dell'**art. 26 comma 3** che prevede: *per conferire struttura uniforme alle voci del bilancio preventivo economico annuale e del bilancio d'esercizio, nonché omogeneità ai valori inseriti in tali voci, gli enti di cui all'articolo 19, comma 2, lettera c) e lettera b), punto i), ove ricorrano le condizioni ivi previste redigono il bilancio di esercizio secondo gli appositi schemi di cui all'allegato n. 2, che costituiscono parte integrante del presente decreto legislativo. Gli enti di cui alla lettera d), comma 2, dell'articolo 19 adottano i medesimi schemi di bilancio, adattando la nota integrativa e la relazione sulla gestione alle specificità del proprio ambito operativo.*
- dell'**art. 32 comma 1** che prevede: *La Gestione Sanitaria Accentrata presso la regione predispose e sottopone all'approvazione della giunta regionale sia il bilancio preventivo economico annuale consolidato del Servizio Sanitario Regionale, di cui al comma 5, sia il bilancio d'esercizio consolidato del Servizio Sanitario Regionale, di cui al comma 7;*
- dell'**art. 32 comma 4** che prevede: *Il bilancio preventivo economico annuale consolidato si compone ed è corredato dagli stessi documenti che compongono e corredano il bilancio preventivo economico annuale dei singoli enti di cui all'articolo 25. La relazione del direttore generale è sostituita da una relazione del responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione. Salvi gli adeguamenti necessari, la struttura e il contenuto dei documenti che compongono e corredano il bilancio preventivo economico annuale consolidato sono quelli prescritti per il bilancio preventivo economico annuale dei singoli enti di cui all'articolo 19, comma 2, lettere b), punto i), e c) del presente titolo.*
- dell'**art. 32 comma 5** che prevede: *La Giunta Regionale approva i bilanci preventivi economici annuali degli enti di cui alle lettere b), punto i), e c) del comma 2 dell'articolo 19 e il bilancio preventivo economico annuale consolidato di cui al comma 4 entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui i bilanci economici preventivi si riferiscono. Entro sessanta giorni dalla data di approvazione, i bilanci in oggetto sono pubblicati integralmente sul sito internet della regione.*

DATO ATTO che:

- a) con DGRC n° 19 del 18 gennaio 2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla presa d'atto e recepimento del Piano Triennale 2019-2021 approvato con DCA n. 6 del 17 gennaio 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento;
- b) con L.R n. 39 del 29 dicembre 2020, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 è stato approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania", contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro-aggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;

CONSIDERATO che:

- a) allo stato è in corso da parte dei Ministeri della Salute e dell'Economia l'istruttoria, ai fini dell'approvazione, del Programma Operativo COVID 19 elaborato dalla Regione ai sensi dell'art. 18 del DL 18/2020 e trasmesso in occasione dell'ultima verifica del tavolo degli adempimenti del 16 dicembre 2020
- b) nel precitato Programma Operativo CODIV 19 è riportata anche la previsione per l'esercizio 2021 sia a livello consolidato che di "Di cui COVID);
- c) a seguito dell'approvazione da parte dei ministeri competenti del Programma Operativo COVID 19, si procederà all'adeguamento del Piano Triennale 2019-2021, approvato con DGRC n° 19 del 18 gennaio 2020

RITENUTO di

- a) dover procedere alla elaborazione del presente bilancio preventivo 2021 in coerenza con il bilancio di previsione 2021-2023 approvato con L.R. 39 del 29 dicembre 2020, e tenuto conto delle previsioni per l'esercizio 2021 rilevate nel Piano Triennale 2019-2021 (ultimo documento di programmazione sanitaria allo stato formalmente adottato dalla Giunta Regionale), opportunamente adeguate per tener conto della diversa entità del finanziamento
- b) ai fini del bilancio di previsione Regionale 2021 – 2023 relativamente al finanziamento indistinto e vincolato sono stati considerati i provvedimenti formali di assegnazione alla data disponibili e rappresentati da: Intesa CSR n° 55/2020 e s.m.i. per il finanziamento indistinto; Intesa CSR n° 54/2020 per il contributo vincolato; DL 34/2020 per le risorse aggiuntive per l'emergenza COVID-19 assegnate per l'esercizio 2021 e pari a ca. 96 mln di euro;

VALUTATO che

- a) a seguito dell'adeguamento del Piano Triennale 2019-2021 conseguente all'approvazione del Programma Operativo COVID 19 da parte dei Ministeri competenti, il presente Bilancio Economico Preventivo della GSA e del Consolidato 2021, sarà oggetto di rivisitazione e adeguamento.

RILEVATO che:

- a) il bilancio economico preventivo per l'esercizio 2021 della "Gestione Sanitaria Accentrata" e del Consolidato Sanità è stato redatto utilizzando i nuovi modelli ministeriali di Stato Patrimoniale e Conto Economico di cui al DM 24 Maggio 2019;
- b) il bilancio economico preventivo 2021 consolidato, allegato al presente decreto, rileva una situazione di equilibrio economico in linea con quanto rappresentato nel Piano Triennale 2019-2021;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della UOD 11 "*Governo economico finanziario in raccordo con la DG Risorse Finanziarie*", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo

DECRETA

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **approvare** l'allegato bilancio economico preventivo per l'esercizio 2021 della "Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione", composto da: Schema di Conto Economico previsto dall'art. 26 del Dlgs n.

- 118/2011, recante il confronto del preventivo 2021 con il preventivo 2020, Nota Illustrativa, Modello di Conto Economico Preventivo 2021 dettagliato di cui al DM 24 maggio 2019 e ss.mm.ii, Relazione sulla Gestione al Bilancio Economico Preventivo 2021 della Gestione Sanitaria Accentrata e Piano dei Flussi di Cassa prospettici (Rendiconto Finanziario);
2. di **approvare** l'allegato bilancio economico preventivo consolidato del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio 2021 composto da: Schema di Conto Economico previsto dall'art. 26 del Dlgs n. 118/2011, recante il confronto del preventivo consolidato Sanità 2021 con il preventivo consolidato Sanità 2020, Nota Illustrativa, Modello di Conto Economico Preventivo Consolidato 2021 di cui al DM 24 maggio 2019, Relazione sulla Gestione al bilancio economico Preventivo 2021 del Consolidato Sanità, e Piano dei Flussi di Cassa prospettici (Rendiconto Finanziario);
 3. di **dare atto** che i bilanci preventivi allegati al presente decreto sono stati elaborati coerentemente al bilancio di previsione regionale 2021-2023, approvato con L.R n. 39 del 29 dicembre 2020 e tenuto conto delle previsioni per l'esercizio 2021 rilevate nel Piano Triennale 2019-2021, opportunamente adeguate per tener conto della diversa entità del finanziamento
 4. di **dare atto** a seguito dell'adeguamento del Piano Triennale 2019-2021 conseguente all'approvazione del Programma Operativo COVID 19 da parte dei Ministeri competenti, il presente Bilancio Economico Preventivo della GSA e del Consolidato 2021, sarà oggetto di rivisitazione e adeguamento
 5. di **dare atto** che il presente decreto viene trasmesso al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze e che con successivi atti potranno essere recepite eventuali prescrizioni, che dovessero pervenire dai suddetti Ministeri.
 6. di **trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore al Bilancio e al Finanziamento del SSR, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e, per quanto di rispettiva competenza, alla sezione "*Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro*" del sito Internet istituzionale della Regione.

Postiglione